

25 maggio 2018 18:08

Cannabis terapeutica in Francia. Lo stato dell'arte

di [Redazione](#)



In Europa, una decina di Paesi hanno approvato dei regolamenti per l'uso della cannabis a fini medici. In Francia, la coltivazione delle piante e' passibile di 20 anni di galera e 7,5 milioni di multa, mentre il possesso senza traffico puo' essere punito con un anno di prigione e, prossimamente, potrebbe invece essere solo punito con una multa.

Comunque, qualche molecola derivata dalla cannabis e' stata autorizzata in Francia. Come il Sativex che contiene THC e del cannabinolo, che ha ricevuto una autorizzazione commerciale nel 2014, ma la cui reperibilita' nelle strutture sanitarie e' ritenuta scarsa.

Altri trattamenti, Marinol e Epidiolex, sono disponibili in ambito ATU (Autorizzazione temporanea d'uso), con indicazioni rispettivamente per i dolori neuropatici refrattari e le epilessie altrettanto refrattarie.

Intervistato in materia da France Inter, il ministro della Sanita', ha detto "puo' darsi che ci sia un ritardo in Francia per ricerca e sviluppo della cannabis terapeutica... Non c'e' nessun motivo di escludere, col pretesto che si tratta di cannabis, una molecola che puo' essere interessante per il trattamento di alcuni dolori molto penalizzanti". Agnès Buzyn ha anche fatto sapere che alcuni esperti stanno preparando un rapporto in materia.

Comunque, il ministro non ha escluso la possibilita' che alcuni pazienti possano fornirsi di cannabis medica in Francia nei prossimi anni: "Non sono in grado di dirvi con quanto tempestivita' svilupperemo la questione ma, comunque, al momento apro il dibattito".

Ad oggi, approfittando di una certa vaghezza artistica e legale sui prodotti che hanno una debole presenza di THC e ricchi di cannabinolo, alcuni imprenditori di Lille hanno di recente aperto un negozio che, come viene da loro presentato, si tratterebbe di cannabis terapeutica... un negozio che e' molto frequentato.

La durata di questo succulento commercio non e' tuttavia garantita data l'attuale legislazione francese.

(articolo di Frédéric Haroche, pubblicato su Jim.fr del 25/05/2018)